



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALI
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 001735

del 25 NOV. 2016

**OGGETTO: GIUDIZIO R.G. 3893/2012 - CORRESPONSIONE PARTE DELLE SPESE LEGALI
RECUPERATE A SEGUITO DI CONDANNA PARTE AVVERSA**

PROPONENTE
U.O.S. SERVIZIO LEGALE

QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE
B U D G E T
Bilancio 2016

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico _____

Ordine n° _____ del _____

Budget assegnato (Euro) _____

Budget già utilizzato (Euro) _____

Budget presente atto (Euro) _____

Disponibilità residua
di budget (Euro) _____

Non comporta ordine di spesa

Proposta n.91 del 24.11.2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Signature]

RESPONSABILE DELLA U.O.
Avv. Caterina Rizzotto .

[Signature]

U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO

ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2016

Prot. n. _____ del _____

N° Conto economico _____

N. Conto Patrimoniale _____

Importo:

Prima nota contabile _____

Il Funzionario
.....

Il Direttore della U.O.C.
.....

Mandato n. del

Il Funzionario
.....

● **Il Direttore della U.O.C.**
.....

L'anno duemilasedici giorno ventiquattro del mese di Novembre, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dr. Giovanni Migliore, nominato con Delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n.129 dell'11/06/2014, assistito da Dr. A. A. Ardiciano, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

24 NOV. 2016

Il Responsabile della U.O. Affari Legali e Contenzioso, Avv. Caterina Rizzotto

PREMESSO che con ricorso diretto al Tribunale di Palermo, sez. lavoro, e registrato al n.3893/2012, i dipendenti SCALICI Giuseppe, CALABRESE Francesco Paolo, DI GRISTINA Carmelo e LA FIURA Giovanni, hanno richiesto la condanna aziendale al pagamento dell'indennità di rischio radiologico dal novembre 2004 al febbraio 2007, assumendo di essere stati esposti a detto rischio in tale arco temporale, ed inoltre la condanna al pagamento della somma di € 3.500,00 a titolo di mancato godimento delle ferie aggiuntive;

DATO ATTO:

- ✓ che, giusta mandato congiunto e disgiunto conferito agli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, la Direzione aziendale ha incaricato i su nominati procuratori - che vantano peculiare specializzazione nella materia *de qua* - di rappresentare ed assistere l'Azienda nel procedimento d'appello in questione;
- ✓ che, con apposita comparsa di costituzione e risposta, a firma congiunta, i procuratori aziendali, hanno diffusamente dedotto ed argomentato sull'infondatezza del ricorso;
- ✓ che il Tribunale adito, anche all'esito di istruttoria con escussione di testi, con sentenza n.1022/2016 (DOC.1) ha rigettato il ricorso e condannato i quattro ricorrenti al pagamento delle spese di lite quantificate << in complessivi € 1.550,00 oltre IVA, CPA, e spese generali come per legge >> >

RILEVATO:

- ◆ che il debito complessivo ammontava, dunque, ad € 1.853,80, mentre su ciascuno gravava per € 463,35;
- ◆ che sollecitati dall'U.O. affari legali ad ottemperare al disposto giudiziale, uno, il sig. LA FIURA, ha effettuato il pagamento dovuto in un'unica soluzione, mentre gli altri tre hanno chiesto ed ottenuto dalla Direzione Aziendale la rateizzazione del loro debito mediante trattenuta sugli emolumenti mensili;
- ◆ che tutti e quattro i soccombenti risultano aver onorato il debito gravante *pro-quota*; ciò è acclarato: per il sig. LA FIURA, dall'ordinativo di riscossione n.1040 del 19.9.2016 (DOC.2); per gli altri tre dipendenti dalla certificazione resa dall'Area Risorse Umane (DOC.3);

VISTO il "Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali" - adottato con deliberazione n.42 del 20.1.2016 previa approvazione da parte delle OO.SS. nel corso dell'incontro del 31.12.2015 - e la sua operatività come fissata anche dall'art.8;

RITENUTO:

- ✓ che la fattispecie ci occupa è tra quelle che danno diritto all'attribuzione dei compensi professionali ai sensi del combinato disposto del comma 1 lett.a) e del comma 2



dell'art.3 del Regolamento;

- ✓ che il proponente assevera l'osservanza ed il rispetto dei criteri che abilitano al riparto quali fissati dal comma 1 dell'art.5;

CONSIDERATO che con le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'art.4 viene contemplato che la misura dei compensi coincide con << *quelli liquidati dall'autorità giudiziaria, previo loro recupero* >>, e che il loro riparto avvenga come segue: il << *95% agli avvocati patrocinanti la lite nel caso di mandato congiunto* >> e il rimanente << *5% [venga] riversato nel bilancio dell'amministrazione* >>;

RITENUTO, pertanto, che la somma recuperata dai citati soccombenti vada così ripartita:

- ✓ € 92,70 ossia il 5% vanno riversate sul bilancio dell'azienda;
- ✓ la restante somma di € 1.761,10 spetta, in parti uguali, agli avvocati aziendali RIZZOTTO e PALMA, detraendo, tuttavia, da detto importo sia la quota di oneri riflessi normalmente a carico del datore che, tuttavia, la legge finanziaria del 2006, all'art.1 comma 208, pone a carico del dipendente avvocato, che la quota di oneri contributivi gravanti sui dipendenti;

DARE ATTO della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE di

1) DARE ATTO:

- che con ricorso diretto al Tribunale di Palermo, sez. lavoro, e registrato al n.3893/2012, i dipendenti SCALICI Giuseppe, CALABRESE Francesco Paolo, DI GRISTINA Carmelo e LA FIURA Giovanni, hanno richiesto la condanna aziendale al pagamento dell'indennità di rischio radiologico dal novembre 2004 al febbraio 2007, assumendo di essere stati esposti a detto rischio in tale arco temporale, ed inoltre la condanna al pagamento della somma di € 3.500,00 a titolo di mancato godimento delle ferie aggiuntive
- che, giusta mandato congiunto e disgiunto conferito agli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, la Direzione aziendale ha incaricato i su nominati procuratori - che vantano peculiare specializzazione nella materia *de qua* - di rappresentare ed assistere l'Azienda nel procedimento d'appello in questione;
- che, con apposita comparsa di costituzione e risposta, a firma congiunta, i procuratori aziendali, hanno diffusamente dedotto ed argomentato sull'infondatezza del ricorso;
- che il Tribunale adito, anche all'esito di istruttoria con escussione di testi, con sentenza n.1022/2016 ha rigettato il ricorso e condannato i quattro ricorrenti al pagamento delle spese di lite quantificate << in complessivi € 1.550,00 oltre IVA, CPA, e spese generali come per legge >>;
- che il debito complessivo ammontava, dunque, ad € 1.853,80, mentre su ciascuno



gravava per € 463,35;

- che sollecitati dall'U.O. affari legali ad ottemperare al disposto giudiziale, uno, il sig. LA FIURA, ha effettuato il pagamento dovuto in un'unica soluzione, mentre gli altri tre hanno chiesto ed ottenuto dalla Direzione Aziendale la rateizzazione del loro debito mediante trattenuta sugli emolumenti mensili;
- che tutti e quattro i soccombenti risultano aver onorato il debito gravante *pro-quota*; ciò è acclarato: per il sig. LA FIURA, dall'ordinativo di riscossione n.1040 del 19.9.2016; per gli altri tre dipendenti dalla certificazione resa dall'Area Risorse Umane;

2) DISPORRE che la somma recuperata dai menzionati soccombenti, pari complessive € 1.853,80 sia così ripartita:

- ✓ € 92,70 ossia il 5% vanno riversate sul bilancio dell'azienda;
- ✓ la somma residua, pari a € 1.761,10 da nettare sia dei contributi a carico del datore che degli oneri contributivi a carico del lavoratore, venga attribuita, in parti uguali, agli Avvocati Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA;

3) DARE MANDATO all'Area Risorse Umane di curare gli incombenti necessari affinché **siano corrisposte € 880,55 in favore dell'Avv. Caterina RIZZOTTO** da nettare di tutti gli oneri contributivi, ed **€ 880,55 in favore dell'Avv. Francesco PALMA**, da nettare di tutti gli oneri contributivi; e ciò tramite versamento sul conto corrente ove ordinariamente vengono loro canalizzati gli emolumenti mensili;

4) TRASMETTERE copia del presente provvedimento anche all'Area Risorse Umane perché curi gli adempimenti consequenziali suoi propri;

5) DICHIARARE i documenti contrassegnati con i numeri 1, 2 e 3 parte integrante del presente atto.

IL RESPONSABILE
DELL'U.O. SERVIZIO LEGALE
(Avv.to Caterina Rizzotto)



Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Vincenzo Barone

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Rosalia Murè

IL DIRETTORE GENERALE

- ✓ vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- ✓ preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ✓ ritenuto di condividerne il contenuto;
- ✓ assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giovanni Migliore

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Migliore", written over a horizontal line.

Il Segretario verbalizzante

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 27 NOV. 2016 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
 Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 07 DIC. 2016

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
 Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
